Buoni pasto, cibo per la mente

qui-cultura-36bc2ab1

Nel Paese della bellezza e della buona tavola non sono rari i collegamenti tra cibo e arte e cultura. Su questo filone, ma con numeri decisamente superiori rispetto ai numerosi eventi che si realizzano sul tema, è l'iniziativa Qui! Cultura, un coupon disponibile gratuitamente distribuito nei carnet dei buoni pasto TornaQui! E nel carnet di buoni acquisto My Voucher, entrambi emessi da Qui!Group Spa.

Si tratta di coupon dedicati all'arte e all'edutainment, con cui il beneficiario dei servizi gestiti dal Gruppo può otenere una speciale riduzione sul biglietto di ingresso presso centinaia di strutture culturali e di svago (l'elenco sul sito di Myvoucher).

È un plus culturale a vantaggio dei 600 mila clienti finali, che lavorano in 7 mila aziende e pubbliche amministrazioni committenti, da utilizzare presso un vasto *network* di musei, teatri, cinema, siti archeologici, gallerie d'arte e parchi tematici: tra i primi ad aderire, Fondazione Torino Musei, FAI (Fondo Ambiente Italiano), PAC (Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano), Palazzo Branciforte (Palermo), Museo Nazionale Etrusco (Roma), GAM (Galleria d'Arte Moderna di Torino). Ai datori di lavoro non costa nulla e, sottolinea una nota di Qui! Group, nell'impresa privata, risulterà allineato a quelle iniziative di Welfare Aziendale che prevedono il sostegno allo svago e alla cultura del Dipendente e della sua famiglia.

L'operazione è realizzata dalla controllata QUI! Group, *Welfare Company Srl,* unica realtà a capitale interamente italiano specializzata nell'allestimento e nella gestione dei servizi di supporto per il welfare aziendale.